



San Marino, 24 marzo 2015/1714 d.f.R.  
**Prot. n. 35680/2015**  
**UT/7**  
**Lettera circolare**

**A tutti gli operatori economici**  
**Alle Associazioni di categoria**  
**Agli Ordini professionali**

Oggetto: **disposizioni applicative dell'art. 50 della Legge n. 219 del 23/12/2014. Modalità di presentazione e di archiviazione delle fatture relative all'interscambio di beni e servizi con l'Italia, e delle fatture d'acquisto e di cessione di servizi con la UE e EXTRA UE .**

Si porta a conoscenza degli operatori economici interessati che con l'art. 50 della Legge n. 219 del 23 dicembre 2014 sono state introdotte - a partire dal 1 gennaio 2015 - modifiche alle modalità di presentazione ed archiviazione delle fatture presentate all'Ufficio Tributario da parte degli operatori economici.

**Le modifiche in trattazione riguardano le fatture emesse/ricevute di competenza 2015.**

Preliminarmente si sottolinea ed evidenzia, onde **evitare incomprensioni** e diversamente da quanto riportato di recente da organi di stampa, **che devono comunque essere consegnati gli esemplari cartacei delle singole fatture** in quanto soggetti alle vigenti procedure di vidimazione (timbratura e foratura).

Le modifiche di presentazione di cui alla norma sopra citata avverranno per steps e sono sostanzialmente volte a semplificare e snellire le procedure, nell'ottica di diffondere ed incentivare l'utilizzo degli strumenti informatici che sono stati messi a disposizione dei contribuenti da parte dell'Amministrazione Finanziaria, quale il portale [www.pa.sm](http://www.pa.sm).

**Il primo step posto in essere**, di cui alla presente circolare, è rappresentato dalla **presentazione in via informatica delle fatture e dalla restituzione all'operatore economico di tutti gli esemplari consegnati** per la vidimazione, sia in riferimento alle fatture di beni Italia che di servizi Italia ed esteri.

In sintesi le novità e modifiche apportate:

- fino al 31/12/2014 l'operatore aveva la facoltà di presentare gli esemplari cartacei delle fatture di beni e servizi da/verso l'Italia riepilogate in elenchi compilati su portale o su supporto informatico, oppure con elenchi riepilogativi manuali. In quest'ultimo caso, l'inserimento informatico delle singole fatture veniva effettuato dall'Ufficio Tributario.



Con il disposto normativo in trattazione e le relative modalità applicative, per le fatture Italia (beni e servizi) e le fatture estere di soli servizi - limitatamente a quelle di competenza 2015 - è stata eliminata la facoltà manuale ed è stata resa obbligatoria la procedura di presentazione degli elenchi riepilogativi a mezzo informatico.

Con riferimento alle fatture di beni e servizi Italia, l'Ufficio ha da tempo messo a disposizione un tracciato record che consente agli operatori, previo adattamento informatico del proprio sistema di contabilità, di "caricare" le anagrafiche dei clienti e fornitori italiani e gli estremi delle relative fatture, rendendo più semplice ed agevole l'adempimento, procedura possibile in considerazione dell'indicazione ed identificazione del soggetto acquirente o fornitore mediante la P. IVA italiana che consente di creare una anagrafica unica e che ha meccanismi di controllo basati sull'algoritmo della stessa.

La procedura appena descritta non è semplicemente applicabile alle fatture estere di servizi UE ed extra UE in quanto la creazione di una anagrafica unica trova oggettivi limiti nelle diverse P.IVA dei paesi UE (con diversi algoritmi) e ancor più nei casi di paesi Extra UE.

Al riguardo l'Ufficio Tributario, da novembre 2014 ha messo allo studio e sta tutt'ora elaborando con il proprio partner informatico il relativo tracciato record per la presentazione delle fatture estere di servizi - pur con le difficoltà e i limiti tecnici innanzi evidenziati - al fine di dare agli operatori lo strumento informatico migliore e più agevole come fornito per le fatture Italia.

L'ufficio scrivente conta che entro la fine di aprile 2015 il predetto tracciato record sarà a disposizione degli operatori economici.

Nelle more della predisposizione e messa a punto del predetto tracciato record le fatture in oggetto devono essere presentate mediante imputazione dei dati direttamente sulla procedura TribWeb.

Per le fatture di servizi export estere al momento è previsto solo l'inserimento sul TRIBweb specificando il paese di destinazione e la ragione sociale dell'acquirente;

- l'inserimento delle note accredito in esportazione Italia e servizi estero, al momento, deve avvenire solo sul TRIBweb con l'indicazione dell'importo in negativo;
- sempre in esportazione le fatture di acconto su prossima fornitura di beni non devono essere inserite e quindi devono essere presentate solo in formato cartaceo.

In importazione l'inserimento informatico delle fatture di beni e servizi Italia e servizi esteri avviene come in precedenza, mediante inserimento su TRIBweb o tracciato record Italia.

Al fine dell'inserimento delle fatture sul TRIBweb si ricorda che le istruzioni si trovano nella sezione IGR - DOWNLOAD del portale [www.pa.sm](http://www.pa.sm), mentre il tracciato record per la



presentazione delle fatture Italia messo a disposizione degli operatori economici rimane invariato.

L'Ufficio Tributario, dopo aver espletato le incombenze relative alla vidimazione previste dalle norme vigenti, restituirà agli operatori economici **tutti gli esemplari delle fatture in trattazione.**

Si ricorda che **tutte la fatture devono essere conservate,** ai sensi della normativa vigente (art. 9 DECRETO-LEGGE 24/2/2011 n.36 e succ. mod. ed integ.) **per cinque anni, escluso il periodo d'imposta al quale si riferiscono** e comunque fino a quando non siano definiti gli accertamenti relativi al periodo d'imposta.

Si precisa che, poichè l'operatore deve comunque conservare almeno un esemplare originale da esibire all'Ufficio Tributario qualora ne faccia richiesta, **in caso di smarrimento di un originale della fattura,** verrà rilasciata - dietro presentazione di apposita richiesta dell'operatore - una attestazione comprante l'avvenuta presentazione.

I successivi steps di attuazione della disposizione di cui all'art. 50 della Legge n. 219/2014 riguarderanno il ritiro/spedizione delle fatture di cui sopra e altresì le modalità di consegna ed archiviazione delle fatture di cessioni di beni UE ed EXTRA UE.

L' Ufficio Tributario è a disposizione per ogni necessità e chiarimento.

Con i migliori saluti.



Il Direttore  
(Dott.ssa Ida Valli)